

Cefic rivede al ribasso le stime 2016

La chimica europea crescerà l'anno prossimo di un solo punto percentuale, contro il mezzo punto di quest'anno.

17 dicembre 2015 07:47

L'associazione europea dell'industria chimica, Cefic, mantiene basse le stime sull'andamento del settore: dopo il mezzo punto percentuale messo a segno quest'anno, nel prossimo la produzione chimica non dovrebbe far meglio di un +1%.



Il basso livello della domanda, spiega Cefic, è da imputare alla moderata crescita del manifatturiero e della lentissima ripresa del settore costruzioni. Solo l'industria automobilistica europea ha mostrato un andamento superiore alle attese, con impatto positivo su alcuni comparti della chimica.

A livello geografico, la crescita della domanda asiatica è più bassa del previsto, a causa del rallentamento della Cina, mentre Brasile e Russia sono in forte recessione.

In questo scenario, nonostante l'effetto positivo sull'export del basso costo del petrolio e dell'euro debole, la domanda di prodotti chimici non sembra sufficiente a stimolare un risveglio della produzione europea.

© Polimerica - Riproduzione riservata